Semaglutide o Tirzepatide: disturbi ottici nel diabete di tipo 2 ?

Data 29 settembre 2025
Categoria oculistica

Si e' posto il problema se il trattamento con semaglutide o tirzepatide (la nuova generazione di farmaci agonisti del recettore del peptide-1 simil- glucagone utilizzati per il trattamento del diabete di tipo 2 e dell'obesità), sia associato a un aumento del rischio di neuropatia ottica ischemica anteriore non arteritica o di altri disturbi delle vie visive. I risultati di questo studio confermerebbero i sospetti ma necessitano di approfondimenti.

Sono stati esaminati i dati delle cartelle cliniche di studi clinici mirati basati su un database nazionale di cartelle cliniche elettroniche statunitensi da dicembre 2017 a gennaio 2023 su 1.511.637 pazienti idonei con diabete di tipo 2, confrontando il trattamento con semaglutide o tirzepatide con altri farmaci antidiabetici con un follow-up di 2 anni.

Dopo una serie di complicati calcoli statistici tendenti a eliminare i fattori confondenti e a confrontare i dati con altri tipi di trattamento, in effetti semaglutide o tirzepatide risultano associati a un **aumento del rischio di neuropatia ottica ischemica anteriore non arteritica (NAION) e di altri disturbi del nervo ottico, ma il rischio complessivo è risultato basso.**
Non è stata riscontrata alcuna associazione con altri disturbi del nervo ottico o delle vie visive.

In conclusione, lo studio suggerisce un aumento del rischio di disturbi del nervo ottico associati a semaglutide o tirzepatide nei pazienti con diabete di tipo 2, evidenziando la necessità di un attento monitoraggio di queste condizioni. Dato il rischio aumentato, anche se basso, di NAION e di altre patologie del nervo ottico viene sottolineata tale necessita'….

DanieleZamperini

https://jamanetwork.com/journals/jamanetworkopen/fullarticle/2837377
2025;8;(8):e2526327.doi:10.1001/jamanetworkopen.2025.26327